

"Il principio d'autorità si differenzia dall'autoritarismo in quanto rappresenta una sorta di fondamento comune ai due termini della relazione, in virtù del quale è chiaro che uno rappresenta l'autorità e l'altro ubbidisce; ma allo stesso tempo è convenuto che entrambi *ubbidiscono* a quel principio comune che, per così dire, predetermina dall'esterno la relazione. Il principio d'autorità è quindi fondato sull'esistenza di un *bene* condiviso, di un medesimo obiettivo per tutti: io ti ubbidisco perché *tu* rappresenti *per me* l'invito a dirigersi verso quest'obiettivo comune, perché so che quest'ubbidienza ti ha permesso di diventare l'adulto che sei oggi, come io lo sarò domani, in una società dal futuro garantito" (M.Benasayag-G.Schmit, *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli 2005).